



**COMUNE DI CEDRASCO**  
PROVINCIA DI SONDRIO



***Anno 2016***  
***L'Amministrazione informa ...***



## COMUNE DI CEDRASCO

PROVINCIA DI SONDRIO

**L'Amministrazione informa** ...Ecco che si chiude anche il 2016; lo chiudiamo con una crisi di governo, prontamente risolta, ma che rappresenta l'immagine perfetta dell'anno appena trascorso. Un anno dove i primi sei mesi sono stati contraddistinti dai battibecchi partitici riguardanti la legge sulle unioni civili e gli altri sei con una lotta senza quartiere, spesso degenerata nello squallore, riguardante la risposta al quesito referendario. L'esito negativo dello stesso ha provocato la crisi governativa e il nuovo esecutivo avrà il compito preminente di portare la nazione a nuove elezioni politiche verso metà 2017. Quindi, nella migliore delle ipotesi, i temi importanti della nazione quali il lavoro, la sanità, l'istruzione, l'ambiente, ecc. ecc., che diventano sempre più urgenti di fronte ad una economia globale che corre ad una velocità supersonica, slitteranno ulteriormente facendo perdere alla nostra economia quelle poche posizioni che, grazie ad una classe imprenditoriale di piccola e media caratura, era ancora riuscita a conservare. Ogni giorno i media al soldo del potere politico (cioè quasi tutti....) si gigioneggiano sbandierando



indici statistici di zero virgola ma intanto l'economia reale, quella vera che sostiene il PIL della nostra nazione sta lentamente naufragando con tutti i risvolti negativi che ne conseguono. Il dato relativo all'occupazione (o meglio alla disoccupazione), che è quello più attendibile per misurare la temperatura dell'economia, è desolatamente negativo in doppia cifra. Tutti i galletti politici presenti nei talk show televisivi si pavoneggiano nell'indicare le misure necessarie per uscire dalla crisi. Bisogna incentivare i consumi, consumare di più per produrre di più e maggiore produzione significa maggiore occupazione dicono. Ma dove vivono? Ma non si accorgono che ormai oltre un certo limite non si chiama più consumo ma si chiama spreco? Ma non si accorgono che la maggior parte degli articoli che compongono il paniere dei cosiddetti consumi provengono dall'estero, arrivano dai paesi ad economia emergente dove vigono salari da fame e rispetto ambientale pari a zero? Ma dove vivono questi politici? Ma questi dovrebbero essere coloro che decidono il futuro nostro e dei nostri figli? Dio m'en liberi....

Se solo fossero un po' più attenti alle cronache nostrane dove bastano due giorni di pioggia per provocare un'alluvione, dove almeno una volta l'anno arriva un terremoto con morte e distruzione, dove ogni mese ci si accorge di siti contaminati da rifiuti tossici o nocivi di questa o quell'altra industria (spesso



anche a prevalente capitale pubblico) forse capirebbero che il settore dove è urgente e necessario investire risorse cospicue è quello dell'ambiente. Due sarebbero i risvolti positivi: lavoro a volontà per le piccole e medie imprese per i prossimi decenni e una limitazione consistente a tutti quei dissesti che ogni anno insanguinano i nostri borghi e dissanguano le nostre finanze. Ma queste soluzioni sono troppo semplici, troppo elementari per occupare i pensieri di questi soloni buoni solo a blaterare. E intanto continuiamo a perdere posizioni in una Europa che in un decennio non ha saputo fare altro che una moneta comune. Ma in un contesto dove esistono regole fiscali profondamente diverse e regole amministrative agli antipodi come possiamo sperare noi, povera Italicetta, di trarre vantaggi da una unione basata su questi presupposti?

Ma dopo un quadro generale dove la tonalità preminente è il grigio scuro veniamo ai fatti di casa nostra. Passiamo in rassegna gli eventi che ci hanno interessato da vicino durante questo 2016. La situazione economica incerta non può certo riflettersi in maniera positiva neanche sulle piccole realtà locali per cui abbiamo cercato di amministrare le scarse risorse a disposizione con oculatezza e con la diligenza del buon padre di famiglia, per usare una allocuzione cara ai cultori avveduti delle problematiche economiche. Sostanzialmente gli

interventi portati a compimento nel corso del 2016 sono stati i seguenti:

1) Completamento del magazzino e del parcheggio in via Veneto. E' stata un'opera consistente che ci ha impegnati per un paio di esercizi e che ci ha permesso di portarla a termini mediante utilizzo di poche risorse proprie e cospicui contributi esterni. Contestualmente al piazzale si è provveduto all'allargamento e pavimentazione di un primo tratto della strada che conduce al cimitero. Le aiuole adiacenti il parcheggio sono state abbellite con una piantumazione e una fluorescenza diffusa che rappresenta un biglietto invitante per coloro che entrano in paese dal lato est. E questo intervento va ad aggiungersi a quello realizzato in zona ex latteria interessato dalle medesime azioni di riqualificazione.

2) Rifacimento dei sotto servizi e della pavimentazione del tratto che congiunge la via Garibaldi (lavatoio) alla via V. Veneto (parcheggio). Questo intervento è stato cofinanziato da mezzi dell'ente e da un contributo da parte di SECAM e ha interessato il rifacimento della obsoleta rete acquedottistica e della rete fognaria con separazione delle acque bianche e nere. Questa divisione si rivelerà assai utile in previsione dell'allacciamento della nostra fognatura al collettore che recapita i reflui dei paesi orobici al depuratore

di Ardenno. Quest'ultima opera è in fase di completamento e l'entrata in funzione è prevista per la prossima primavera e porrà fine, una volta per tutte, all'annoso problema che ci assillava da troppo tempo e che riguarda lo scarico diretto in Adda.

Il tratto di strada interessato è stato ripavimentato mediante porfido, rendendolo in tal modo armonico con il calpestio della maggior parte della viabilità interna del paese.

3) Esecuzione del primo lotto dell'intervento di riqualificazione della parte finale della via Garibaldi. Anche questa è un'opera corposa che ci vedrà impegnati per alcuni esercizi e riguarda l'acquisizione e la demolizione di alcuni fabbricati fatiscenti con conseguente allargamento della viabilità, la realizzazione di alcune piccole porzioni a verde, il rifacimento dei sotto servizi idrico, fognario ed elettrico e una nuova pavimentazione. Il primo lotto, in fase esecutiva, ha interessato l'acquisizione degli immobili e la loro demolizione. Col prossimo anno verranno realizzati i sotto servizi e in seguito le restanti opere.

4) Restyling del cimitero e della fermata dei pullman. L'intervento presso il camposanto ha interessato il rifacimento del manto di copertura e la tinteggiatura della Cappelletta. Inoltre sono stati sanate dall'intonaco ammalorato e ritinteggiate le pareti interne del campo



inumazioni. Contestualmente è stata ritinteggiata lo spazio di attesa adiacente la fermata dei pullman.

5) Sostituzione dell'automezzo comunale per il trasporto rifiuti. In chiusura d'anno si è provveduto alla sostituzione del mezzo utilizzato per il trasporto dei rifiuti e la sabbiatura delle strade in quanto i costi di manutenzione cominciavano a diventare eccessivamente gravosi. L'occasione è stata propizia per iniziare una ulteriore collaborazione col vicino comune di Fusine. Infatti, durante la stagione invernale verrà adibito il loro mezzo, munito di apposito ed efficiente spargisale, per la manutenzione della viabilità, mentre il nostro sarà adibito alla raccolta dei rifiuti di entrambi gli enti. La sinergia, oltre che i mezzi riguarderà pure gli operai e si auspica, qualora la collaborazione si rivelasse proficua, di estenderla anche ad altre attività.

Durante il 2016 non ci siamo limitati a raccogliere, ma abbiamo anche seminato pensando al futuro. Infatti, l'ennesima partecipazione ad un bando regionale relativo all'efficientamento energetico degli edifici comunali ha visto inserito nella graduatoria dei progetti finanziati il nostro municipio. In primavera verranno avviati i lavori che interesseranno la posa cappotto esterno e relativa tinteggiatura, l'isolamento del tetto, la sostituzione dei serramenti e quella dei corpi illuminanti. Con questo intervento, oltre che ad



attribuire all'immobile una migliore veste di natura estetica, verranno sensibilmente ridotti i costi di illuminazione e di riscaldamento.

Un secondo intervento postato riguarda gli alpeggi comunali sui quali verranno rifatti tre abbeveratoi mediante un finanziamento della Comunità Montana e verrà attuato un corposo intervento di decespugliamento e spietramento del pascolo, per troppo tempo trascurato, attraverso un finanziamento che verrà erogato dalla Fondazione Cariplo attraverso l'Ufficio di Piano per i servizi sociali. I lavori verranno realizzati da una cooperativa della zona che impiega operai che hanno perso il posto di lavoro a seguito della crisi.

Sempre la locale Comunità Montana finanzierà il ripristino di un dissesto che, durante le piogge estive, ha danneggiato alcuni manufatti approntati sulla frana delle Fontanelle a seguito dell'alluvione dell'87. Qualora il BIM continuasse (come si spera) ad erogare ai comuni il consueto contributo annuo, questo verrà indirizzato sulla sistemazione delle strade ancora in stato precario (strada del cimitero) portando così a compimento il programma di sistemazione della viabilità del paese che ha visto in primavera anche alcuni interventi di manutenzione del porfido delle strade interne. Sempre in merito alla viabilità, questa volta di montagna, con il prossimo esercizio si interverrà sul ripristino di alcuni tratti



particolarmente critici. E' stato inoltre affidato l'incarico per la riqualificazione a LED dei punti di illuminazione pubblica. In questa ottica l'Amministrazione ha già deliberato l'acquisto della rete da Enel Sole. Si auspica in un futuro molto prossimo futuro di attuare l'intervento che, oltre a migliorare sensibilmente il sistema illuminante, permetterà un consistente risparmio sia in termini di consumo che di manutenzione dei punti luce. Durante l'anno passato si è poi provveduto alla sistemazione catastale di tutti gli edifici di proprietà comunale che in passato avevano subito interventi senza mai essere regolarizzati. Ora abbiamo una situazione limpida e regolarizzata anche sotto l'aspetto formale.

Questo quindi l'eseguito e il programmato nell'ambito delle opere pubbliche. Si è cercato di far proprio il detto antico de fa "*il pass segunt la gamba*", cercando di evitare indebitamenti dell'ente che andrebbero inevitabilmente a pesare sulle future generazioni. Il livello di indebitamento del nostro ente è infatti ai minimi storici e questo ci permette di guardare al futuro con una moderata tranquillità. Ma l'attenzione dell'Amministrazione non si è limitata solo a garantire servizi efficienti ai bisogni primari della popolazione ma ha dedicato particolare attenzione anche agli altri settori della vita sociale dedicandovi impegno e risorse notevoli. Il campo dell'istruzione ci ha visti particolarmente attenti nel



mantenimento di servizi di qualità rivolti ai giovani che frequentano le scuole di ogni ordine e grado. Il nostro comune è direttamente interessato dalla presenza della scuola dell'infanzia che viene condivisa con i bambini di Fusine. La struttura è efficiente e funzionale anche se il futuro della stessa è alquanto aleatoria a causa del persistente calo delle nascite. Lo stesso problema vive il plesso di Fusine che in passato è stato oggetto di massicci investimenti sia strutturali che in termini di attrezzature. L'immobile ospita gli alunni della primaria a tempo pieno dei due comuni e si regge nei numeri solo grazie ad alcune presenze provenienti dal versante retico. La media di Berbenno che raggruppa gli alunni dei cinque comuni del circondario, essendo ormai datata, è costantemente oggetto di interventi di manutenzione straordinaria nella quale i comuni soci partecipano alle spese per la relativa quota di proprietà. L'impegno dei nostri due comuni interessa inoltre l'organizzazione di un sistema di trasporto che concili le specifiche esigenze dei diversi livelli di scolarità. Allo scopo gli enti si sono dotati di un idoneo mezzo di trasporto che viene gestito in economia diretta. Questo sistema, oltre che un risparmio di natura economica, consente di dare maggiore efficienza e flessibilità al servizio. Per quanto riguarda poi gli alunni meritevoli anche quest'anno è stata posta a bilancio una cifra considerevole che ha permesso l'erogazione di una

quindicina di borse di studio riservate agli alunni migliori delle superiori ed universitari. Le consistenti risorse appostate in bilancio per il diritto allo studio testimoniano la sensibilità particolare che l'Amministrazione riserva alla formazione delle future generazioni; è in costante aumento, in controtendenza rispetto all'andamento nazionale dello specifico settore.

Per quanto riguarda il fenomeno degli anziani dobbiamo registrare anche nella nostra piccola realtà un andamento perfettamente allineato a quello generale e che interessa l'invecchiamento della popolazione con tutte le conseguenze che si possono facilmente immaginare. Nel nostro paese il problema è ancora sotto controllo grazie all'impegno e alla dedizione che le famiglie dedicano agli anziani e le stesse spesso sopperiscono alle carenze evidenti dei sistemi sanitario e sociale nazionali. Si auspica che, le situazioni particolarmente critiche, per fortuna poche, vengano portate all'attenzione dell'Amministrazione dai diretti interessati non appena si manifestano e che non se ne venga a conoscenza per interposta persona. Le competenze dell'ente in questo settore sono assai limitate ma quantomeno un ausilio o un interessamento sulle possibili soluzioni il Comune lo può e lo deve fornire.

Nel frattempo prosegue, anche se pur piccola cosa, l'iniziativa particolarmente apprezzata della festa degli anziani che consente ai *nos regiur* di trascorrere una giornata serena ed allegra in compagnia. Sempre nel campo dell'assistenza si è ulteriormente implementato il servizio di assistenza a domicilio con parziale contributo a carico delle casse comunali. Nel contempo è proseguito il programma di graduale recupero alla vita sociale di un nostro compaesano in palese difficoltà con risultati molto soddisfacenti.

In campo culturale sono state ripetute le recite teatrali presso il salone delle scuole e gli spettacoli hanno attirato un folto pubblico proveniente anche dai paesi circostanti.

La collaborazione con le associazioni presenti in paese continua con reciproca soddisfazione; la polisportiva è più che mai impegnata nell'organizzazione della sagra paesana ormai giunta alla trentacinquesima edizione e si attiva nell'approntamento degli spettacoli teatrali e corsi di natura ricreativa. L'introito della sagra viene utilizzato per l'acquisizione degli omaggi natalizi degli anziani e per finanziare la restante attività propria del sodalizio.

La locale sezione A.N.A. e di protezione civile partecipa in modo massiccio a tutte le attività di manutenzione del territorio (pulizia del torrente, dei sentieri e giornata ecologica in quota), del verde pubblico e organizza la manifestazione



della ricorrenza della Liberazione e la festa dei Campelli. Il consorzio strada provvede ad una accurata e meticolosa manutenzione della viabilità montana mediante pulizia primaverile e autunnale della sede stradale e sfalcio estivo delle scarpate e delle banchine. Unanime è il riconoscimento da parte degli utenti dell'arteria, sia nostrani che non residenti e spesso la stessa viene portata ad esempio nelle assemblee dei consorzi dei paesi circostanti.

La sintonia con la parrocchia si è confermata anche nel passato esercizio. L'attività del nostro "*Don Giuann*" nel seguire i nostri piccoli e l'attività parrocchiale si sta dimostrando sempre più preziosa e insostituibile, quindi è doveroso un ringraziamento da parte di tutta la comunità. L'elogio particolare per l'albero di natale e il presepe approntato in chiesa va equamente condiviso con le signore che hanno preparato quello all'esterno, egualmente splendido. Il prossimo anno, non appena ottenuto il benestare sia da parte della Curia che della Soprintendenza ai Beni architettonici, si provvederà alla rimozione del pavimento della chiesa parrocchiale in quanto alcuni assaggi eseguiti in primavera, hanno rivelato una sottostante pavimentazione in pietra di notevole pregio. L'opera di rimozione sarà eseguita dai volontari per cui chi ha voglia e tempo stia in stato di allerta.

La comunicazione con la cittadinanza si è ulteriormente intensificata con l'invio di un numero sempre maggiore di *news letters*, nonché attraverso un sito internet che anche quest'anno si è profondamente arricchito grazie all'impegno e alla dedizione del nostro impiegato.

Quindi possiamo concludere con un 2016 che, nel nostro piccolo, si è ancora chiuso con il segno positivo. Ma non dobbiamo dimenticare che questi risultati si ottengono grazie alla coesione e al senso civico che si sta sempre più consolidando nel nostro piccolo borgo e che ci permette di raggiungere traguardi che altrove sembrano ancora chimere.

E chiudiamo la relazione citando la frase di quel grande giornalista che fu Indro Montanelli quando, dopo l'alluvione dell'87, descrivendo sul suo giornale lo spirito di riscossa dimostrato degli abitanti della provincia nel reagire a tante morti e devastazioni, concluse il suo articolo col motto: *“fosse tutta Valtellina”*.

Noi invece l'allocuzione la addomesticiamo con un nostrano: *“fossero tutti Cedraschini”*. **Buon 2017 a tutti.**

Cedrasco, lì 1° gennaio 2017

L'Amministrazione Comunale